

SCUOLA MEDIA STATALE “A. ANTONELLI” - TORINO

PROGRAMMAZIONE DEL TERZO ANNO – a.s. 2017/2018

INSEGNANTI: G. NATY – F. GENOVESE

RELIGIONE

OBIETTIVI GENERALI:

L'insegnamento della RC si inserisce nel quadro delle finalità della scuola e concorre in modo specifico alla formazione dell'uomo e del cittadino. L'allievo deve:

- Padroneggiare gli avvenimenti più importanti del fatto religioso
- Maturare la ricerca di verità che dia senso all'esistenza umana
- Apprezzare i valori morali, le scelte di vita e i comandamenti cristiani
- Maturare il rispetto verso coloro che fanno scelte religiose di vita diverse dalle proprie

OBIETTIVI SPECIFICI

- Conoscere i documenti biblici
- Conoscere alcune grandi sfide sociali e religiose poste ai cristiani di oggi
- Apprezzare i testimoni di libertà e coraggio
- Sensibilizzarsi ai grandi danni dell'umanità
- Individuare i problemi umani ai quali la religione vuole rispondere
- Approfondire la conoscenza delle grandi religioni mondiali con sensibilità e apertura ai diversi messaggi
- Saper condividere i problemi di vita e opinioni con coetanei e adulti
- Manifestare abituale tolleranza verso chi pensa e agisce diversamente da noi

CONTENUTI:

- Conoscenza dei problemi umani e risposta delle varie religioni mondiali
- Amore, giustizia, libertà nel AT e NT
- Progetto di vita
- Opzione fondamentale

METODOLOGIA:

Messa a fuoco del problema, stimoli per la discussione e la ricerca. Dibattito, confronto, comunicazione ed espressione del lavoro svolto.

STRUMENTI:

Libro di testo, questionari, videocassette/LIM.

VALUTAZIONE:

Si terrà conto degli elementi che mettono in evidenza la maturazione della personalità dell'alunno nella scelta religiosa, sapendo elencare le conseguenze operative sul piano personale e sociale.

PER GLI ALUNNI IN DIFFICOLTÀ BES E DSA SARA' PREDISPOSTA, L'ADOZIONE DI MISURE COMPENSATIVE E L'USO DI STRUMENTI DISPENSATIVI PER FAVORIRE IL CONSEGUIMENTO DELLE COMPETENZE FONDAMENTALI .

STRUMENTI COMPENSATIVI

Integrare i libri di testo con appunti su supporto digitalizzato o su supporto cartaceo.

Consentire l'uso di schemi, mappe concettuali.

Concedere tempi di elaborazione e produzione più lunghi di quelli previsti per la classe al fine di consentire la riflessione sul compito ed eventuale gestione dell'ansia.

MISURE DISPENSATIVE

Limitare o evitare la lettura ad alta voce. Non pretendere lo studio mnemonico di date.

Evitare domande aperte in favore di richieste mirate. Evitare di prendere appunti.

MODALITA' DI VERIFICA

In caso di verifiche scritte proporre verifiche a scelta multipla, vero/falso

Utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative.

METODOLOGIA

Sintetizzare i concetti, senza modificare gli obiettivi o ridurre i contenuti.